

Benchè arcivescovo e re, erasi costui sposato a Catterina Cornaro, figlia del patrizio veneto Marco Cornelio, la quale venne però solennemente adottata dalla repubblica (1). E com'essa fu rimasta vedova ed incinta,

fosse portà vestimenti regali, e in presentia de i Armiragi el fò vestido e salutado re de Cipro, e mostrà a cavallo per tutto al Cajro, zovene de 22 anni, e fò chiamado fiol del Soldan; e in pochi zorni, fò parecchia una gran armada ;.... e 'l re Zaco montò su, con molti Mamalucchi e altri combatenti, e andete in Cipro. Ma Lodovico de Savoja, so eugnà, pressenti la so venuta, e non volse aspettarlo, e se retirete in Castel de Cerines; e 'l re Zaco, zonto su l'isola, havè subito la città di Famagosta e i castelli, e assediò Lodovico. Al qual, essendo vgnudo in ajuto una caraca grossissima de Zenoesi, el Re Zago montò su alcuni navilii, e la prese, fuora della speranza d'ogn'un : talchè i Zenoesi, persa la speranza de soccorso, se rese. Lodovico mandò subito la Rezina Carlota, so mogier, in Italia, a domandar soccorso al papa, e a tutti i re de Ponente, e può anch'esso dappò l'assedio de Cerines, se parti de Cipro, e vene in Savoja da so padre, e romase là fin ch'el vivete.... Carlota fò seguità dalla mazor parte de i Cavalieri de Cipro, e se n'andò a Rhodi; e dappò che i soi fu più volte roti dal re Giacomo, la se redusse a Roma: e havendo longamente domandà ajuto de recuperar el Regno, e no l'abbiano mai potuto ottener, se ne morì senza heriedi. — El re Giacomo, scazzà i Zenoesi dell'isola, restete *patron pacifico del Regno de Cipro*. E per la prima cosa, *el scazzò del Regno tutti i nobeli, baroni e principi, che favtriva le parte de Carlota sua sorela...* » **MALIPIERO.**

(1) Godeva del regio favore principalmente Andrea Cornaro veneziano, eletto anche auditor del regno, che aveagli fatto prestanza di grandi somme. Questi, a caso o per arte, lasciatosi cadere il ritratto di Catterina, sua nipote, figlia di Marco fratello, re Giacomo, vedovo delle prime nozze, la desiderò. Gliela offerì il Cornaro, con dote di ducati 100 mila; e con il rilascio d'ogni suo credito, promettendo, inoltre, per nome ed assenso ottenuto dalla sua repubblica, protezione al regno, e di far dichiarare Catterina solennemente figliuola della repubblica stessa ». Così il **SANDI** al libro **viii**. — « La repubblica gratamente la risposta de re Giacomo, continua il Malipiero, e deliberò de satsfarlo, e accettò onoratamente i ambasciatori, e ghe fece le spesé. Fò ordenà le nozze, e fò manda quaranta matrone patritie, con i piati del Dose, a levar a S. Polo (San Paolo dov'è lo splendido palazzo de' Cornari, adesso Mocenigo) la regina Catherina ». —